

La dichiarazione MUD 2018

Inquadramento normativo, soggetti obbligati e modalità di presentazione

Speaker
Vincenzo Mauro

23 marzo 2018

Indice

- Inquadramento normativo
- Comunicazioni del MUD 2018
- Soggetti obbligati e esclusi
- Comunicazioni
- Struttura del MUD 2018
- Presentazione
- Invio e software
- Diritti di segreteria
- Sanzioni ²

Premessa

La legge 205/2017 prevede la **proroga a fine 2018 del periodo transitorio** (previsto dal D.L. 101/2013) in cui continuano ad applicarsi gli adempimenti e gli obblighi relativi alla gestione dei rifiuti antecedenti alla disciplina del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI), così come previsti dagli articoli 188, 189, 190 e 193 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nel testo previgente alle modifiche apportate dal decreto legislativo 3 dicembre 2010, n. 205, nonché le relative sanzioni.

MUD 2018 - Normativa

√ Istituzione MUD

o L. 25 gennaio 1994, n. 70

✓ Modulistica

- o Dpcm 24 dicembre 2002
- o Dpcm 24 febbraio 2003
- Dpcm 2 dicembre 2008
- Dpcm 27 aprile 2010
- Dpcm 23 dicembre 2011
- Dpcm 20 dicembre 2012
- o DPCM 12 dicembre 2013
- DPCM 17 dicembre 2014
- o DPCM 21 dicembre 2015
- DPCM 28 dicembre 2017

√ Soggetti obbligati Rifiuti e AEE/RAEE

- o D.Lgs. 14 marzo 2014, n. 49

- D.Lgs. 24 luglio 2003, n 182
 D.Lgs. 25 luglio 2005, n. 151
 D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152.

√ Veicoli Fuori uso

- D. Lgs. 24 giugno 2003, n. 209;DPCM 22 dicembre 2004

Le comunicazioni del MUD 2018

Le comunicazioni contenute nella dichiarazione sono relative a:

- rifiuti;
- veicoli fuori uso;
- imballaggi, composta dalla Sezione Consorzi e dalla Sezione Gestori Rifiuti di imballaggio;
- rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche;
- rifiuti urbani, assimilati e raccolti in convenzione;
- produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche.

Soggetti obbligati

Comunicazione Rifiuti

- le imprese e gli enti produttori iniziali di rifiuti pericolosi;
- le imprese e gli enti, che hanno più di dieci dipendenti e che sono produttori iniziali di rifiuti non pericolosi [di cui all'art. 184, comma 3, lettere c), d) e g)] derivanti da:
 - lavorazioni industriali,
 - lavorazioni artigianali,
 - attività di recupero e smaltimento rifiuti, attività di potabilizzazione, trattamenti delle acque e depurazione delle acque reflue ed abbattimento di fumi;
- le imprese e gli enti che effettuano operazioni di recupero e di smaltimento dei rifiuti;
- chiunque effettua a titolo professionale attività di raccolta e di trasporto di rifiuti prodotti da terzi;
- i commercianti e gli intermediari di rifiuti senza detenzione;
- i consorzi istituiti per il recupero ed il riciclaggio di particolari tipologie di rifiuti;
- i gestori degli impianti e dei servizi portuali per la raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi ed i residui del carico.
- Imprese agricole che producono rifiuti pericolosi con un volume di affari annuo superiore a 6
 8.000 €

Soggetti esclusi Comunicazione Rifiuti

Sono esonerati dall'obbligo:

- gli imprenditori agricoli di cui all'articolo 2135 del codice civile;
- le imprese e gli enti che raccolgono e trasportano i propri rifiuti non pericolosi con l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali semplificata di cui alla categoria 2-bis (categoria istituita ai sensi dell'art. 212, comma 8 del D.Lgs. 152/06 l'esonero riguarda solo la fase di trasporto);
- le imprese e gli enti produttori iniziali di soli rifiuti non pericolosi che non hanno più di dieci dipendenti;
- i produttori di rifiuti pericolosi che li hanno conferiti al servizio pubblico di raccolta previa apposita convenzione, nel qual caso, per le quantità conferite e, ovviamente, solo per queste, la comunicazione è effettuata dal gestore del servizio;
- i soggetti esercenti attività ricadenti nell'ambito dei codici ATECO 96.02.01, 96.02.02 e 96.09.02 (estetisti, tatuatori, barbieri, parrucchieri, agopuntori, ecc.) [assolvono all'obbligo di presentazione del MUD attraverso la compilazione e conservazione, in ordine cronologico, dei formulari di trasporto Legge 28 dicembre 2015, n. 221]

Comunicazione Rifiuti Semplificata

La Comunicazione Rifiuti Semplificata può essere effettuata solo a condizione che ricorrano contemporaneamente tutte le seguenti condizioni:

- nell'unità locale cui si riferisce la dichiarazione siano stati prodotti, da produttori iniziali, non più di sette tipologie di rifiuti;
- per il conferimento **non siano stati utilizzati più di tre trasportatori terzi** per ciascuna tipologia di rifiuto, eventuali trasporti eseguiti "in proprio" dal dichiarante (con iscrizione all'Albo gestori ambientali semplificata di cui alla categoria 2-bis) abbiano riguardato solo rifiuti non pericolosi, per i quali la fase di trasporto "in conto proprio" non è oggetto di comunicazione;
- per ciascun rifiuto prodotto non siano stati utilizzati più di tre destinatari;

La Scheda Rifiuti Semplificata può essere presentata su supporto cartaceo e **non può essere compilata** da:

- Gestori di rifiuti (soggetti che effettuano attività di recupero, smaltimento e trasporto)
- Produttori di rifiuto che non ricadono nelle condizione di cui sopra (ex. Producono fuori dall'unità locale)
- Nuovi produttori (soggetti che effettuano operazioni di pretrattamento, di miscelazione o altre operazioni che hanno modificato la natura o la composizione di detti rifiuti)

Soggetti obbligati Comunicazione Veicoli Fuori Uso

Sono tenuti alla compilazione di questa comunicazione quei soggetti che svolgono specifiche attività di recupero di veicoli fuori uso su veicoli che rientrano nel campo di applicazione del D.Lgs. n. 209/2003 cioè:

- gli autodemolitori,
- i rottamatori;
- i frantumatori.

I veicoli oggetto della dichiarazione sono quelli rientranti nelle seguenti categorie:

- L2: veicoli a tre ruote, la cilindrata del motore (se motore termico) non supera i 50 cc. e la velocità max di costruzione (qualunque sia il sistema di propulsione) non supera i 50 Km/h;
- M1: veicoli con almeno 4 ruote destinati al trasporto di persone con max 8 posti a sedere oltre al conducente;
- N1: veicoli destinati al trasporto di merci con massa massima non superiore a 3,5 t.

Nb. Per eventuali altri trattamenti o rifiuti prodotti nell'unità locale questi soggetti sono comunque tenuti a compilare le specifiche schede della Comunicazione rifiuti ordinaria.

Soggetti obbligati Comunicazione Imballaggi

La Comunicazione Imballaggi si divide in due Sezioni:

- Sezione Consorzi;
- Sezione Gestori rifiuti da imballaggio;

e deve riportare i dati relativi al quantitativo degli imballaggi per ciascun materiale.

SEZIONE CONSORZI

Sono tenuti alla compilazione di questa Sezione:

- il CONAI;
- i soggetti che hanno organizzato autonomamente (anche in forma collettiva) un sistema di gestione dei propri rifiuti d'imballaggio sull'intero territorio nazionale o un sistema di restituzione dei propri imballaggi (art. 221, comma 3, lettere a) e c) del D.Lqs. n. 152/06).

SEZIONE GESTORI RIFIUTI DI IMBALLAGGIO

Sono tenuti alla compilazione di questa Sezione gli impianti autorizzati a svolgere operazioni di gestione di rifiuti di imballaggio di cui all'allegato B e C parte IV D.Lgs. 152/2006.

Soggetti obbligati

Comunicazione Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche

Sono tenuti alla compilazione della comunicazione relativa ai RAEE tutti i soggetti coinvolti nel ciclo di gestione dei RAEE rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs 49/2014, ossia:

- gli impianti di trattamento di RAEE, per la sola specifica parte relativa a questi rifiuti (per eventuali altri trattamenti sono tenuti a compilare le specifiche schede della Comunicazione Rifiuti ordinaria);
- i centri di raccolta istituiti dai produttori o da terzi che agiscono in loro nome.

I RAEE rientranti nell'ambito di applicazione del decreto sono derivanti dalle seguenti categorie di AEE:

- 1. Grandi elettrodomestici
- 2. Piccoli elettrodomestici
- 3. Apparecchiature informatiche e per telecomunicazioni
- 4. Apparecchiature di consumo e pannelli fotovoltaici
- 5. Apparecchiature di illuminazione
- 6. Strumenti elettrici ed elettronici (ad eccezione degli utensili industriali fissi di grandi dimensioni)
- 7. Giocattoli e apparecchiature per il tempo libero e lo sport
- 8. Dispositivi medici (ad eccezione di tutti i prodotti impiantati ed infettati)
- 9. Strumenti di monitoraggio e di controllo
- 10. Distributori automatici

Soggetti obbligati

Comunicazione Produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche

Sono obbligati alla presentazione della dichiarazione AEE i seguenti soggetti che comunicano i quantitativi immessi sul mercato:

- produttori di AEE che fabbricano e vendono apparecchiature con il proprio marchio;
- rivenditori di AEE su cui appongono il proprio marchio;
- importatori di AEE nel territorio nazionale;
- produttori di AEE destinate all'esportazione.

I Sistemi collettivi possono comunicare per conto dei produttori che hanno aderito al sistema collettivo i dati relativi alle AEE reimpiegate, riciclate e recuperate nell'anno solare precedente.

Soggetti obbligati

Comunicazione Rifiuti Urbani, Assimilati e raccolti in convenzione

Soggetti istituzionali responsabili del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati

Struttura del MUD

Il dichiarante deve
compilare e
presentare – oltre alla
Sezione Anagrafica –
solo le sezioni, e
all'interno di queste i
moduli, inerenti la
propria attività.

I soggetti obbligati alla presentazione del MUD se non hanno effettuato nel 2017 alcune delle attività per le quali è prevista la presentazione della dichiarazione non devono presentare un MUD in bianco.

SEZIONE ANAGRAFICA	Scheda SA1	(per tutte le Sezioni, tranne la Comunicazione Rifiuti Semplificata)
	Scheda Autorizzazioni	Solo per Gestori veicoli fuori uso e Gestori rifiuti elettrici ed elettronici; gestori di discarica e di impianti di incenerimento e coincenerimento
COMUNICAZIONE RIFIUTI		
Sezione Rifiuti	Scheda Rifiuti	Moduli RT, RE, DR TE, MG
	Scheda Materiali	
Sezione Intermediazione	Scheda INT- Intermediazione	Moduli UO e UD
COMUNICAZIONE VEICOLI FUORI USO	Scheda AUT - Autodemolitore	Moduli RT-VEIC, DR-VEIC, TE-VEIC, MG-VEIC
	Scheda ROT - Rottamatore	
	Scheda FRA - Frantumatore	
COMUNICAZIONE IMBALLAGGI		
Sezione Consorzi	Scheda SRIU, SMAT, STIP	
	Scheda CONS	Moduli UO-CONS e DR - CONS
Sezione Gestori Rifiuti di imballaggio	Scheda IMB	Moduli RT-IMB, DR-IMB, TE-IMB, MG IMB
COMUNICAZIONE RAEE	Scheda CR RAEE – Centri di raccolta	Moduli RT-RAEE, DR-RAEE, TE-RAEE, MG RAEE
	Scheda TRA- RAEE Impianti di trattamento	
COMUNICAZIONE PRODUTTORI	Scheda IMM-AEE	
DI APPARECCHIATURE elettriche	Scheda RTOT-SCF	Modulo DR-AEE
ed elettroniche	Scheda R-PROD	
COMUNICAZIONE RIFIUTI	Scheda RU	Moduli CS, DR - U, RT-CONV
URBANI, assimilati e raccolti in convenzione	Scheda CG	Modulo MDCR

MUD 2018 – Presentazione 1/3

Le Comunicazioni:

- Rifiuti (Ordinaria)
- Veicoli Fuori Uso
- Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche

vanno compilate tramite:

- il software messo a disposizione da Unioncamere;
- altri software che che rispettino le specifiche dell'Allegato 4 al DPCM 28 dicembre 2017;

devono essere trasmesse alla CCIAA competente esclusivamente per via telematica - <u>www.mudtelematico.it</u>

MUD 2018 – Presentazione 2/3

La **Comunicazione Imballaggi, Sezione Consorzi** è trasmessa alla Sezione nazionale del Catasto dei rifiuti presso Ispra per via telematica - <u>www.mudtelematico.it</u>

La **Comunicazione Rifiuti Urbani, Assimilati e raccolti in convenzione** è trasmessa per via telematica - <u>www.mudcomuni.it</u>

La Comunicazione Produttori di Apparecchiature elettriche ed elettroniche è compilata e trasmessa per via telematica - <u>www.registroaee.it</u>

La **Comunicazione Rifiuti Semplificata** è trasmessa via PEC all'indirizzo: comunicazionemud@pec.it

Non è quindi più possibile compilare la Comunicazione Rifiuti semplificata manualmente ed inviarla con spedizione postale

Entro il 30 aprile

MUD 2018 – Presentazione 3/3 (Semplificata)

Il dichiarante dovrà seguire i seguenti passi:

- 1. Compilare la comunicazione inserendo i dati nel portale **mudsemplificato.ecocerved.it** ottenendo così il file in formato PDF stampabile della Comunicazione Rifiuti Semplificata
- La comunicazione MUD in formato documento cartaceo dovrà riportare la firma autografa del dichiarante, e dovrà essere trasformata in un documento elettronico in formato PDF, necessario per l'invio a mezzo PEC
- 3. Creare, con scansione, <u>un SOLO documento</u> elettronico in formato PDF (chiamato ad esempio mud2017.pdf), contenente:
 - la copia della Comunicazione Rifiuti semplificata firmata dal dichiarante
 - la copia dell'attestato di versamento dei diritti di segreteria alla CCIAA competente
 - la copia del documento di identità del sottoscrittore.

Se l'unico file PDF ottenuto dalla scansione è firmato digitalmente con la firma elettronica non è necessaria copia del documento d'identità.

4. Trasmettere via PEC all'indirizzo unico **comunicazioneMUD@pec.it** il file in formato pdf ottenuto.

Ogni mail trasmessa via PEC dovrà contenere una sola comunicazione MUD e dovrà riportare 16 nell'oggetto esclusivamente il codice fiscale del dichiarante.

MUD 2018 – Invio e software

Il software per la compilazione del MUD e la documentazione tecnica per la definizione del formato di esportazione dei dati sono diffusi dalle Camere di Commercio e disponibili attraverso i seguenti siti Internet:

- Ministero dello Sviluppo Economico http://www.sviluppoeconomico.gov.it
- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare http://www.minambiente.it
- Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale <u>http://www.isprambiente.gov.it/it</u>
- Unioncamere <u>http://www.unioncamere.it</u>
- Infocamere http://www.infocamere.it
- Ecocerved http://www.ecocerved.it

Le istruzioni per la trasmissione via telematica sono disponibili sul sito Mudtelematico http://www.mudtelematico.it

Per la trasmissione telematica i soggetti dichiaranti devono essere in possesso di un dispositivo contenente un certificato di firma digitale (Smart Card o Carta nazionale dei Servizi o Business Key) valido al momento dell'invio.

MUD 2018 – Diritti di segreteria

Il diritto di segreteria deve essere versato per ogni Unità Locale che presenta una delle diverse comunicazioni previste dalla norma e sono fissati in:

- Euro 10,00 per ogni dichiarazione MUD presentata per via telematica
 - Carta di credito
 - TelemacoPay
- Euro 15,00 per ogni dichiarazione MUD SEMPLIFICATA
 - Da versare sul ccp n. 54950209 intestato a: "Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi - MUD - Servizio Tesoreria, Via Meravigli 9/b, 20123 Milano"
 - Nella causale indicare "Diritti di segreteria MUD 2018".

Non è dovuto alcun diritto per la presentazione della Comunicazione Produttori di Apparecchiature elettriche ed elettroniche

Sanzioni

Sono previste sanzioni per il ritardo nella presentazione del MUD o per la mancata presentazione.

La presentazione della Dichiarazione MUD effettuata dopo il termine previsto dalla normativa, ma entro 60 giorni dalla scadenza (29 giugno) (è necessario contare esattamente 60 giorni, e non semplicemente due mesi), comporta una sanzione da Euro 26,00 a Euro 160,00.

La presentazione successiva ai 60 giorni dalla scadenza, l'omessa dichiarazione e la dichiarazione incompleta o inesatta comportano una sanzione amministrativa pecuniaria da 2.600,00 euro a 15.500,00 euro (così come previsto dall'art. 258, comma 1, del D. Lgs. 152/2006).

Gli enti che applicano le sanzioni sono la Città Metropolitana di Milano e le Province di Monza Brianza e Lodi.

Comunicazione Veicoli Fuori Uso: per omessa o irregolare presentazione della Comunicazione, la sanzione amministrativa pecuniaria va da Euro 3.000 a Euro 18.000 (D.Lgs. 209/2003 art. 13, c.7).

Comunicazione produttori AEE: per mancata o incompleta comunicazione annuale, la sanzione amministrativa pecuniaria va da Euro 2.000 a Euro 20.000 (D.Lgs. 49/2014 art.38, c.2).



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

www.assolombarda.it
www.farvolaremilano.it
www.assolombardanews.it
Seguici su (**) (**) (**) (**)